

COMUNE DI ROVOLON

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA VALENTINA STERZI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
CONCLUSIONI.....	37

Comune di Rovolon

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 23.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

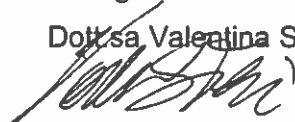
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Rovolon che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovolon, lì 23 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Valentina Sterzi



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Valentina Sterzi**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 24/10/2017;

- ♦ ricevuta in data 14/10/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 07/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati delle riscossioni e pagamenti per codice di bilancio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l’Ente partecipa all’Unione Retenus tra i Comuni di Cervarese Santa Croce, Rovolon, Saccolongo e Veggiano;
-

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano allegate agli atti deliberativi adottati;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi, come da rilevazione inviata al MEF in data 31/01/2018;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 24.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 11/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 944 reversali e n. 1.445 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	911.245,45
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	911.245,45

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio 2017.

L'ente non presenta alcuna giacenza vincolata in quanto, conformemente a quanto previsto al punto 10.7 del principio applicato della contabilità finanziaria ha pagato spese anticipatamente rispetto all'incasso delle correlate entrate vincolate (senza necessità di riportare sui mandati di pagamento e sugli ordinativi di incasso le indicazioni rispettivamente di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) e all'art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL.).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.088.646,59	815.284,62	911.245,45

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ~~avanzo~~ **disavanzo** di Euro 1.844,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.597.267,46
Impegni di competenza	-	2.314.971,94
SALDO		282.295,52
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	288.610,09
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	572.750,18
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	1.844,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo ~~e disavanzo~~

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.844,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	103.144,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		101.299,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		815.284,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		171090,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.235.299,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1936.586,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		241.114,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		10.169,70
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		70.113,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			148.405,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51897,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		96.508,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		103.144,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		117.519,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		133.080,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51897,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		79.384,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		331635,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		10.169,70
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			4.790,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			101.299,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		96.508,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		96.508,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	31/12/2016	31/12/2017
FPV di parte corrente	171.090,48	241.114,72
FPV di parte capitale	117.519,61	331.635,46

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

macro aggregato	fonti di finanziamento		
	entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	da riaccertamento straordinario (di cui da indebitamento)
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	63.828,94	28.080,84	60.299,72 (27.620,89)
Contributi agli investimenti	7.320,00		
Altre spese in conto capitale	166.837,16	5.268,80	
Totale	237.986,10	33.349,64	60.299,72

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	3.050,00	3.050,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro - Trasferimenti regionali (assegno di cura e contributi assistenziali diversi)	16.210,00	16.210,00
Altro - Rimborso spese consultazioni elettorali regionali	5.217,15	5.217,15
Totale	19.260,00	19.260,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: utili netti da aziende speciali e partecipate	42.621,55
Totale entrate	42.621,55
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	42.621,55

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio è stato destinato al finanziamento di spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.302.784,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				815.284,62
RISCOSSIONI	(+)	553.216,31	1.845.406,51	2.398.622,82
PAGAMENTI	(-)	490.340,18	1.812.321,81	2.302.661,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			911.245,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			911.245,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	803.885,75	751.860,95	1.555.746,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	88.817,76	502.650,13	591.467,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			241.114,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			331.625,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.302.784,08

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.174.311,59	1.291.014,83	1.302.774,08
di cui:			
a) Parte accantonata	314.141,75	596.055,75	750.313,75
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	704.707,07	540.024,65	441.231,64
e) Parte disponibile (+/-) *	155.462,77	154.934,43	111.228,69

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.302.774,08
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	631.711,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	100.952,75
Altri accantonamenti	17.650,00
Totale parte accantonata (B)	750.313,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	441.231,64
Totale parte destinata agli investimenti (D)	441.231,64
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	111.228,69
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 11.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/201	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.351.189,26	553.216,31	803.885,75	5.912,80
Residui passivi	586.848,96	490.340,18	88.817,76	- 7.691,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.844,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.844,57
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.912,80
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.691,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.603,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.844,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.603,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		103.144,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.187.870,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.302.774,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	57.507,50	69.356,75
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	10.020,00	15.957,34
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	20.723,50	76.016,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	82.839,48	79.784,39
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	171.090,48	241.114,72

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	40.404,08	237.986,10
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.379,60	33.349,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario	73.735,93	60.299,72
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	117.519,61	331.635,46

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 631.711,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.952,75, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.040,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.775,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.815,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.835,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	14.835,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	118.166,92	20.214,16	17,11%	97.952,76	28.274,00
Recupero evasione TARSU/TIA				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	118.166,92	20.214,16	17,11%	97.952,76	28.274,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI – IMU – TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	270.930,43	
Residui riscossi nel 2017	12.038,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	258.891,83	95,56%
Residui della competenza	97.952,76	
Residui totali	356.844,59	
FCDE al 31/12/2017	322.056,00	90,25%

In merito si osserva che l'ente ha applicato la % di rischio del 90.25% determinata dalla media delle % di rischio incassi su residui iniziali 2013/2017.

TARSU-TIA-TARI

Nel 2017 non sono state accertate entrate in quanto gestite e riscosse direttamente dal gestore servizio rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.117,14	
Residui riscossi nel 2017	28,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5,26	
Residui al 31/12/2017	9.093,41	99,74%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	9.093,41	
FCDE al 31/12/2017	8.856,00	97,39%

In merito si osserva che l'ente ha applicato la % di rischio del 97,39% determinata dalla media delle % di rischio incassi su residui iniziali 2013/2017.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	118.026,90	268.245,51	101.995,90
Riscossione	113.017,92	81.833,46	97.249,22

Nel triennio 2015/2017 l'ente non ha utilizzato dette entrate per il finanziamento della spesa corrente del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	188.323,02	
Residui riscossi nel 2017	6.017,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	182.305,34	96,80%
Residui della competenza	4.747,18	
Residui totali	187.052,52	
FCDE al 31/12/2017	181.338,00	96,94%

In merito si osserva che l'ente ha applicato la % di rischio del 28,04 sugli introiti da permessi a costruire determinate dalla media delle % di rischio incassi sui rispettivi residui iniziali 2013/2017 prudenzialmente incrementato al 100% per una sanzione accertata e soggetta a contenzioso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Relativamente agli incassi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice sulla strada nel rendiconto, titolo 3 tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti, sono presenti le somme riscosse e rendicontate dall'Unione Retenus relative all'anno 2016 per complessivi 12.038,65.

In merito si osserva che l'entrata derivante dal riparto delle sanzioni effettivamente incassate dall'Unione Retenus non necessita di accantonamento a FCDE.

La parte vincolata risulta destinata al finanziamento delle spese conformemente a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 5.12.2016;

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017, al titolo 3 tipologia 100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, sono aumentate di Euro 107.154,98. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: sono state accertate maggiori somme per introiti da concessione gas, da celebrazione matrimoni e da concessione loculi cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	115.195,78	
Residui riscossi nel 2017	28.214,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.609,07	
Residui al 31/12/2017	88.590,39	76,90%
Residui della competenza	160.121,46	
Residui totali	248.711,85	
FCDE al 31/12/2017	119.461,00	48,03%

In merito si osserva che l'ente ha applicato la % di rischio del 69,37 sugli introiti da concessione gas e del 43,84% sulla COSAP determinate dalla media delle % di rischio incassi sui rispettivi residui iniziali 2013/2017)

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	10.600,00	59.485,32	-48.885,32	17,82%	18,74%
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	10.600,00	59.485,32	-48.885,32	17,82%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	568.045,38	484.802,89	-83.242,49
102	imposte e tasse a carico ente	52.493,46	45.209,75	-7.283,71
103	acquisto beni e servizi	592.251,68	650.592,93	58.341,25
104	trasferimenti correnti	787.980,46	688.142,43	-99.838,03
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	41.049,57	38.146,03	-2.903,54
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,67	7.297,97	797,30
110	altre spese correnti	21.089,99	22.394,85	1.304,86
TOTALE		2.069.411,21	1.936.586,85	-132.824,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.749,20;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 655,251,45;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	664.284,44	484.802,89
Spese macroaggregato 103	14.978,04	12.272,98
Irap macroaggregato 102	43.439,70	29.553,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota spese personale Retenus	3.969,00	101.572,11
Altre spese: quota spesa personale Cons. BPA	2.614,71	2.309,51
Altre spese: trattamento accessorio al personale e relativi oneri (esigib 2018)		54.725,61
Totale spese di personale (A)	729.285,89	685.236,97
(-) Componenti escluse (B)	74.034,44	89.964,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	655.251,45	595.272,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha incluso le spese che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative al trattamento accessorio e relativi oneri conteggiati per coerenza con la media di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 05/12/2016 e n. 3 del 21/02/2017 sul documento di programmazione triennale e successiva modifica delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state

destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 170,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 38.146,03 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (923.936,05), determina un tasso medio del 4,13%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, rilevate dal Rendiconto 2015, l'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi in conto interessi, è del 1,61%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Rendiconto 2017 (In conto capitale)	Stanziam. finali	Impegni comp.	Var. % prev./imp.
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	408.116,31	56.268,28	-86,21%
Contributi agli investimenti	30,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	10.170,00	10.169,70	0,00%
Altre spese in conto capitale	661.860,80	12.946,64	-98,04%
TOTALE	1.080.177,11	79.384,62	-92,65%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,72%	1,59%	1,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.055.574,91	991.145,86	923.936,05
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-64.429,05	-67.209,81	-70.113,35
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00
Totale fine anno	991.145,86	923.936,05	853.822,70
Nr. Abitanti al 31/12	4.972	4.978	4.950
Debito medio per abitante	199,35	185,60	172,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	43.830,33	41.049,57	70.113,35
Quota capitale	64.429,05	67.209,81	38.146,03

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 11.04.2018, corredato dal parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 0,00.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.691,02;

Nel prospetto che segue sono indicati i residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.'

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	92.534,01	10.979,53	11.387,87	39.188,53	36.129,50	79.427,42	439.213,50	708.860,36
Titolo II	3.719,63	691,18			43.263,58	34.220,00	30.241,15	112.135,54
Titolo III	328,08	428,66	62.845,00		5.538,74	21.463,45	271.598,21	362.202,14
Tot. Parte corrente	96.581,72	12.099,37	74.232,87	39.188,53	84.931,82	135.110,87	741.052,86	1.183.198,04
Titolo IV	6.000,00			1.502,03	408,93	266.225,33	7.796,68	281.932,97
Titolo V	74.149,13							74.149,13
Titolo VI								0,00
Titolo VII								0,00
Titolo IX	4.855,83			666,48	6.686,84	1.246,00	3.011,41	16.466,56
Totale Attivi	181.586,68	12.099,37	74.232,87	41.357,04	92.027,59	402.582,20	751.860,95	1.555.746,70
PASSIVI								
Titolo I					283,03	54.144,81	454.888,66	509.316,50
Titolo II						9.761,11	39.024,04	48.785,15
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VII	7.875,83	795,00	1.315,00		10.350,12	4.834,74	8.195,55	33.366,24
Totale Passivi	7.875,83	795,00	1.315,00	0,00	10.633,15	68.740,66	502.108,25	591.467,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e non sussistono alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio come da attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è il seguente:

Società: ETRA Spa

Descrizione	Rendiconto del Comune	Contabilità della Società	annotazioni
Credito Comune al 31/12/2017	€ 0,00	€ 17.360,79	Il Comune considera l'incasso di 6,842,71 avvenuto in data 24/11/2017 con emissione della fattura n. 3/2017 che Etra ha registrato nel 2018. Etra inoltre, considera il debito a breve termine di 1,033,04 e a lungo termine di 17.561,68 per utili da distribuire (per SETA Spa) che il Comune contabilizzerà nell'anno 2018 e seguenti.
Totale crediti	€ 0,00	€ 17.360,79	
Debito Comune al 31/12/2017 così ripartito			
Fatture da pagare	€ 275,00	€ 250,00	Per il Comune l'importo è comprensivo di IVA 22%
Fatture da emettere	€ 2.613,06	€ 2.486,72	Il Comune considera l'importo comprensivo dell'imposta provinciale (€ 124,34) e di bollo (€ 2,00) che la Società considera di competenza 2018
Totale debiti	€ 2.888,06	€ 2.736,72	
Altre partite	€ 0,00	€ 0,00	

CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

<i>Descrizione</i>	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della Società</i>	<i>annotazioni</i>
Credito Comune al 31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00	
Totale crediti	€ 0,00	€ 0,00	
Debito Comune al 31/12/2017	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Totale debiti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Altre partite			
Totale	€ 15.000,00	€ 15.000,00	

Ente: CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

<i>Descrizione</i>	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della Società</i>	<i>annotazioni</i>
Credito Comune al 31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00	
Totale crediti	€ 0,00	€ 0,00	
Debito Comune al 31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti	€ 0,00	€ 0,00	
Altre partite			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Quota % dell'Ente	Servizi svolti nel 2017	Impegni di spesa 2017
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTE SPA (*)	0,5600	Servizio rifiuti e idrico integrato	22.499,46
ATTIVA SPA in liquidazione	0,0060	Nessun servizio	0,00
PROGETTO SALVAGUARDIA AMBIENTE SPA - P.S.A SPA (in liquidazione)	0,0001	Nessun servizio	0,00
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	0,800	Servizio idrico integrato	0,00
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	1,3900	Servizio Bibliotecario	28.750,00
CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA TRE (in liquidazione)	1,8236	Nessun servizio	0,00
Totale			51.249,46

Ai sensi comma 611 della legge 190/2014 concernente la razionalizzazione delle società partecipate :

- l'Ente ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 30.03.2015 il Piano di razionalizzazione;
- con successivi provvedimenti del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2015 e n. 46 del 29/12/2015 sono state puntualizzate le azioni finalizzate all'attuazione del citato piano rispettivamente in riferimento alle partecipazioni dirette e indirette;
- è stata presentata in data 31/03/2016, ai sensi art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, e trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet del Comune;

Revisione straordinaria delle partecipazioni

In merito alla revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi art. 24 D.Lgs 175/2016:

- l'Ente ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 in data 18.09.2017 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute;
- con successivo provvedimento del Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2017 è stata approvata:
 - la ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta;
 - il mantenimento dell'unica società partecipata direttamente ETRA Spa;
 - il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute;detta deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet del Comune;
- è stata presentata in data 31/10/2017 la rilevazione sull'esito della revisione straordinaria al Dipartimento del Tesoro tramite il portale tesoro.mef.gov.it, ai sensi art. 24 D.Lgs 175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.01.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31.10.2017

L'unica società partecipata ETRA Spa nell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2016 non presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.](#)

È stato dato atto dunque, sulla base delle deliberazioni suesposte, del rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 9 su 10 i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dal monitoraggio dei nuovi parametri di deficit strutturale elaborati secondo l'atto di indirizzo del 20/02/2018 dall'Osservatorio sulla finanza locale del Ministero dell'interno, con i dati del rendiconto 2017, risultano altresì rispettati tutti i nuovi otto parametri, come riportato dalla nota integrativa allegata al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere in data 25/01/2018;

Economo: in data 19.01.2018;

Agenti contabili:

Ufficio Servizi Demografici in data 24/01/2018;

per la riscossione quote trasporto utenti Prometeo, in data 23/01/2018;

per la riscossione rilascio copie e Cosap, in data 16.01.2018;

Concessionari:

Areariscossioni Srl in data 29/01/2018;

Agenzia dekke Entrate – Riscossione in data 21/02/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - I	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26.4.95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.163.207,14	1.168.765,94		
2	Proventi da fondi perequativi	514.177,55	524.836,93		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	286.535,11	568.455,55		
a	Proventi da trasferimenti correnti	102.412,88	136.379,02		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	184.122,23	183.320,19		E20c
c	Contributi agli investimenti		248.756,34		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	259.876,56	152.721,58	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	171.893,91	71.640,99		
b	Ricavi della vendita di beni	4.776,25	7.937,57		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	83.206,40	73.143,02		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	145.183,87	213.359,46	A5	A5 a e h
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.368.980,23	2.628.139,46		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.916,56	39.220,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	619.372,27	533.079,72	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.653,10	1.689,96	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	688.142,43	787.980,46		
a	Trasferimenti correnti	688.142,43	787.980,46		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	484.802,89	568.045,38	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	575.009,10	413.488,95	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.097,90	4.876,32	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	427.263,20	408.612,63	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	142.648,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	17.650,00	495.103,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	36.986,53	38.553,81	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.433.532,88	2.877.161,90		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-64.552,65	-249.022,44		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	42.621,55	8.264,32	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	42.621,55	8.264,32		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	180,61	547,97	C16	C16
Totale proventi finanziari		42.802,16	8.812,29		

21	<u>Oneri finanziari</u>				
	Interessi ed altri oneri finanziari	38.146,03	41.049,57	C17	C17
a	Interessi passivi	38.146,03	41.049,57		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	38.146,03	41.049,57		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.656,13	-32.237,28		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - I	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26 4 95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni		1.064.559,45	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		1.064.559,45		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.322.495,51	73.622,85	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.318.145,51	23.172,85		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	4.350,00	50.450,00		
	Totale proventi straordinari	1.322.495,51	73.622,85		
25	Oneri straordinari	893.302,96	47.213,17	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	10.169,70	9.761,11		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	870.186,62	15.203,33		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	12.946,64	22.248,73		E21d
	Totale oneri straordinari	893.302,96	47.213,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	429.192,55	26.409,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	369.296,03	809.709,41		
26	Imposte (*)	32.709,94	40.113,96	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	336.586,09	769.595,45	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017, di importo pari ad euro 336.586,09 inferiore al risultato economico (sempre al netto delle imposte) dell'anno precedente e pari ad euro 769.595,45. Tale decremento del risultato di esercizio è composto in modo particolare dalla presenza di una rettifica di valore delle attività finanziarie alla voce "Rivalutazioni" pari ad euro 1.064.559,45 applicata nel 2016 (relativa alla partecipazione in ETRA Spa) oltre che dalla diminuzione delle somme derivanti da proventi da trasferimenti e contributi, alla voce "Contributi agli investimenti", nel 2017 pari a zero rispetto ad euro 248.756,34 nel 2016 e dalla svalutazione crediti (quota incremento) per un importo pari ad euro 142.648,00 (nel 2016 inserita fra gli altri accontamenti).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro - 59.896,52 con un peggioramento) dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 42.621,55, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ETRA SPA	0.56%	42.621,55

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede dell'inventario.

registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
400.938,08	413.488,95	432.361,40

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

il patrimonio netto rimane pressoché invariato rispetto all'anno precedente, preso atto che nel 2017 ha avuto luogo un consistente incremento delle Riserve (pressoché raddoppiate) ed in modo particolare alla voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" rideterminate come da indicazioni Arconet.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.370,30		B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
	9 Altre	11.467,26	16.222,58	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	12.837,56	16.222,58		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	6.235.184,40	5.876.709,44		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	1.369.609,77	53.900,00		
III	1.9 Altri beni demaniali	4.865.574,63	5.822.809,44		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.414.579,28	5.637.065,46		
	2.1 Terreni	150.225,43	150.225,43	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.216.936,58	5.433.479,65		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	215,72	265,59	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	21.502,72	27.641,93	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	1.213,80	4.285,59		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.817,98	11.324,04		
	2.7 Mobili e arredi	2.412,88	5.439,06		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	3.254,17	4.404,17		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.957,70	84.440,37	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.668.721,38	11.598.215,27		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.069.061,40	1.069.061,40	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.069.061,40	1.069.061,40	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.069.061,40	1.069.061,40		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.750.620,34	12.683.499,25		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26-4-95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	394.645,36	301.589,30		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	374.409,92	257.585,94		
c	Crediti da Fondi perequativi	20.235,44	44.003,36		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	207.016,50	159.888,44		
a	verso amministrazioni pubbliche	207.016,50	159.888,44		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	129.251,92	115.195,78	CIII	CIII
4	Altri Crediti	135.669,79	220.034,61	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	135.669,79	220.034,61		
	Totale crediti	866.583,57	796.708,13		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	911.245,45	815.284,62		
a	Istituto tesoriere	911.245,45	815.284,62		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	74.149,13	74.149,13	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	985.394,58	889.433,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.851.978,15	1.686.141,88		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	10.481,14	10.088,48	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.481,14	10.088,48		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.613.079,63	14.379.729,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - I	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-1.325.387,24	3.173.100,63	A1	A1
II	Riserve	10.760.902,70	5.390.823,48		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.377.001,73	497.228,15	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	101.995,90	4.893.595,33	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.281.905,07			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	336.586,09	769.595,45	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.772.101,55	9.333.519,56		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	23.690,00	6.040,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		23.690,00	6.040,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	853.822,68	923.936,03		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	853.822,68	923.936,03	D5	
2	Debiti verso fornitori	164.286,36	169.565,80	D7	D6
3	Accconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	310.331,51	321.547,79		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	285.958,11	305.747,79		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	24.373,40	15.800,00		
5	Altri debiti	116.850,02	95.735,37	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	Tributari	5.972,65	1.013,77		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		740,74		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	Altri	110.877,37	93.980,86		
TOTALE DEBITI (D)		1.445.290,57	1.510.784,99		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.371.997,51	3.529.385,06	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.371.997,51	3.529.385,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.371.997,51	3.529.385,06		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.371.997,51	3.529.385,06		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		14.613.079,63	14.379.729,61		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - I	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26-4-95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	331.635,46	117.519,61		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		331.635,46	117.519,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 631.711,00.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi..

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+/-	336.586,09
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	101.995,90
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		438.581,99

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-1.325.387,24
II	Riserve	10.760.902,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.377.001,73
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	101.995,90
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.281.905,07
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	336.586,09

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Visto il Fondo di dotazione negativo si consiglia l'ente ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo stesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali	23.690,00
totale	23.690,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 26.734,68 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 184.122,23 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni sugli esercizi futuri pari al Fondo pluriennale vincolato in conto capitale accantonato al 31/12/2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Rovolon, li 23 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Valentina Sterzi

